Anno XIII — N. 4444. Trieste, Sabato 10 Marzo 1894 (I Edizione del mattino) Anno XIII — N. 4444.

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 237.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 54 millimetri ed è alta millimetri 2 5/16. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie e Avvisi avanti la firma del gerente f. 1 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Parlamento italiano, ROMA 9. (N) *Camera*. Si riprende la discussione sulle domande di autorizzazione a procedere contro De Felice Giuffrida. Palberti, relatore della commissione, si difende dall'accusa indirizzatagli dai radicali di aver fatto una requisitoria anzichè una relazione. Dice che si limitò a constatare come negli atti che riguardano i moti della Sicilia figuri di continuo il nome di De Felice, perciò la flagranza non poteva essere seriamente contrastata. - Sacchi espone le ragioni per le quali crede che De Felice debba essere deferito ai tribunali ordinarii. La Camera, nell'interesse di tutti, deve desiderare che i processi si facciano colle norme ordinarie. Propone un emendamento in questo senso. — Cavallotti e Meriani si associano all'emendamento proposto da Sacchi. — Crispi lo combatte perchè contrario allo Statuto; la Camera verrebbe in tal modo a sostituirsi al potere giudiziario. Invita la Camera a dare un voto in difesa delle istituzioni e dello Statuto dagli attacchi degli avversari. Fa appello al patriotismo dei deputati affinchè provino all'Europa che il popolo italiano è degno di vivere colle istituzioni parlamentari e colla libertà. — Cavallotti, come vecchio parlamentare, protesta contro l'accusa di nemico dello Statuto. Cita precedenti favorevoli alla tesi da lui sostenuta; a tenore dei quali, se egli è nemico dello Statuto, lo furono pure Cadorna, Valerio, Sineo, Mancini e lo stesso Biancheri. — Palberti vorrebbe evitare il pericolo che la proposta Sacchi pregiudicasse l'importantissima questione della competenza dei tribunali di guerra; prega quindi il proponente di ritirarla. — Sacchi acconsente.

Si approvano quindi a grandissima maggioranza le conclusioni della Giunta. Si accorda la seconda domanda di autorizzazione a procedere contro De Felice avanzata dal procuratore del re di Girgenti; e si respinge la terza avanzata da quello di Catania.

ROMA 9. (N) Oggi alla Camera, appena salita la scala che conduce alle tribune, gli uscieri facevano deporre a tutti i *paletots* e i bastoni. I giornalisti ridevano e protestavano. Le tribune erano pressochè deserte; solo quella della stampa era al completo. Tutti hanno paura delle bombe, eccettuati i giornalisti... che ne vivono. Il lucernario è intatto. Nell'aula regna un vivo chiacchierio; molti deputati si affollano attorno a Crispi per complimentarlo dell'effetto della bomba, che riesce tutto a suo favore. Qualcuno aggiunge scherzosamente che deve averla gettata un ministeriale. I deputati presenti sono molti. Si attendeva una interrogazione sulla bomba, ma però prevalse il concetto che non era conveniente di farla. Il risultato della votazione sulla domanda di procedere contro De Felice, è dovuto esclusivamente alla bomba; era quasi certo che la Camera avrebbe votato l'emendamento Sacchi per deferire De Felice ai giudici ordinari, ma dopo la bomba si giudicò che sarebbe stato un atto impolitico, perchè avrebbe dato alla Camera l'aria di cedere ad un'intimidazione. In tal modo gli anarchici hanno reso al povero Giuffrida un magnifico servizio cambiandogli la grandissima probabilità di un'assoluzione nella certezza di qualche diecina d'anni di reclusione.

La bomba di Roma. ROMA 9. (N) Continua l'affluenza del publico al luogo dell'esplosione. Si sta rimettendo a posto il blocco di travertino divelto dalla bomba; fu eretto uno steccato attorno al punto in cui si lavora per tener lontani i curiosi. L'argomento di tutti i discorsi, in tutti i ritrovi, è sempre quello della bomba; molta gente accorre all'ospedale a visitare i feriti, i quali migliorano.

Regna ancora buio pesto sugli autori del delitto. Il povero Angeli, che era impiegato al ministero del tesoro, prima di entrare in agonia fu interrogato dal giudice Capriolo e depose che passava da piazza Montecitorio per recarsi al Ministero della marina a trovarvi suo fratello, quando si senti colpire, udendo una forte detonazione, e si trovò ravvolto nel fumo.

Cade quindi la versione della cassetta consegnatagli in mano. L'agonia dell'Angeli fu straziante. Gli furono estratte da varie parti del corpo numerose schegge di legno ed un lungo chiodo che sembra avere appartenuto piuttosto alla cassetta che alla bomba. Domani avranno luogo i funerali che si prevede riusciranno imponenti. Facendo l'autopsia della gamba amputata al Molaroni si trovò che era stata rotta da una cinquantina di pezzi di bandone e scheggie di legno, appartenenti ad una cassetta da petrolio. Di questo genere erano pure i residui da me visti in piazza Montecitorio; il canestro nel quale si trovavano era stato chiesto al vicinato per potervelì raccogliere.

Sulla natura della bomba si fanno molte congetture ma nulla vi è ancora di certo; la Direzione d'artiglieria sta esaminando; si esclude però che contenesse proiettili.

Sugli arresti e sulle perquisizioni, la questura mantiene il segreto. Avendo il *Don Chisciotte* annunciato l'arresto di un fratello del noto anarchico Bardi, questi gli ha messo querela.

Il re mandò un aiutante di campo a visitare i feriti.

Il processo del riso. - Le domande del P. M. ROMA 9. (N) Il P. M. ha finito la sua requisitoria, impiegandovi tutta l'udienza d'oggi. Egli fu di una terribile eloquenza specialmente contro Chauvet. Concluse ritirando l'accusa in confronto di Semino e Rodriguez e chiedendo la condanna degli altri alla pena della reclusione nelle seguenti misure: Merlo 10 anni e 8 mesi; Pinto 11 anni e 3 mesi; Gallina 8 anni; Chauvet 10 anni e 9 mesi. Il processo è rinviato a lunedì, in cui incominceranno le difese.

Parlamento austriaco. — VIENNA 9. (B) *Camera dei deputati*. - Il ministro dell'interno Bacquehem risponde a parecchie interpellanze. Il progetto di legge relativo al tribunale amministrativo è approvato in seconda ed in terza lettura. Nel corso della discussione il presidente dei ministri principe Windischgrätz protesta contro l'accusa lanciata da Vasaty, che il tribunale amministrativo sia partigiano in fatto di nazionalità. Vasaty dice: „Il governo è ostile al popolo boemo". Il presidente Kathrainer ammonisce Vasaty per la sua espressione. Il relatore Palffy respinge energicamente l'accusa. Incomincia quindi la discussione del progetto di legge relativo all'industria degli schedisti. Il ministro di giustizia Schönborn raccomanda di passare alla discussione particolareggiata. Il progetto di legge, egli dice, è destinato ad eliminare i danni derivanti dall'industria degli schedisti, senza colpire l'industria stessa. La discussione è sospesa.

VIENNA 9 (B) *Camera dei deputati*. Il ministro Bacquehem risponde all'interpellanza presentata da Laginja sul modo di procedere del Capitanato distrettuale di Parenzo nelle elezioni comunali di Orsera del 1890 e nelle elezioni politiche del 1891, difendendone l'operato. Quindi il ministro risponde all'interpellanza di Alfredo Coronini riguardo le dimostrazioni inscenate sulle publiche vie di Gorizia il 10 e l'11 marzo 1893, dimostrando che il modo di procedere delle autorità fu in quella occasione perfettamente oggettivo. Infine, il ministro Bacquehem risponde all'interpellanza mossa da Bartoli circa lo scioglimento della Società accademica italiana di Graz e sui divieti ripetutamente opposti alla formazione di associazioni accademiche italiane. Il ministro dichiara essere stato motivato e giustificato lo scioglimento dal telegramma di tenore politico, inviato dalla Società in occasione della morte di Dordi, capo del partito nazionale nel Trentino; soggiunge che la formazione dell'Unione accademica italiana, annunciata recentemente, non fu vietata.

VIENNA 9. (B) Il progetto presentato dal Governo alla Camera dei deputati per l'assunzione da parte dello Stato dei Magazzini generali di Trieste contiene, oltre ai punti già noti, la domanda di un credito di 200,000 fiorini per le spese d'assunzione ed esercizio per l'anno 1894. Per l'esercizio 1895 e seguenti il governo si riserva di presentare al Parlamento un preventivo per ogni singolo anno.

VIENNA 9. (B) La commissione al bilancio, dopo aver approvato il preventivo provvisorio, accolse, dopo lunga discussione, alcuni punti dei capitoli „Coltura industriale", „Scuole speciali", „Scuole popolari" e „Culto." Alla discussione presero parte il ministro dell'istruzione e il caposezione La Tour.

La coppia imperiale sulla Riviera. MENTONE 9 (N) L'imperatore partirà da qui il giorno 16 corr. direttamente per Vienna.

L'imperatrice fece ieri un'escursione alpina sul monte Bertau, cima fra le più alte della costa, dalla quale si gode una vista splendida fino in Corsica. La guida che l'accompagnava dichiarò che mai egli aveva veduto una signora resistere quanto l'imperatrice agli strapazzi di un'ascensione. L'imperatore rinunciò alla visita che aveva progettata di fare al principe di Monaco, avendogli il principe di Galles telegrafato che si sarebbe recato stamane a visitarlo. Infatti il principe di Galles arrivò a Cap Saint-Martin in vettura, verso le 11 e si trattenne con l'imperatore a colazione. Finita questa il principe si recò a far visita all'imperatrice Eugenia e quindi ritornò a Cannes.

L'imperatrice tedesca ad Abbazia. ABBAZIA 9. (B) L'imperatrice tedesca arriverà qui ai 13 corrente alle 2 pomeridiane.

Le pretese degli sloveni. LEOPOLI 9. (N) La *Gazeta Narodni*, commentando le ultime pretese avanzate dagli sloveni, dice constarle, che il ministro Madejski è fermamente deciso di nulla intraprendere che possa produrre screzi nella maggioranza della coalizione.

Una deputazione della città di Cilli fu ricevuta dai ministri Plener, Wurmbrand e Madejski. Si dice ch'essa sia ritornata a Cilli sodisfatta delle dichiarazioni del ministro e sicura che a quel ginnasio inferiore non verranno istituite parallele slovene.

In Serbia. - Crisi ministeriale smentita. BELGRADO 9. (N) Da fonte liberale ineccepibile si assicura che tutte le voci messe in giro di un'imminente crisi ministeriale, che dovrebbe condurre alla formazione di un gabinetto liberale, con Kibarac alla presidenza, sono del tutto prive di fondamento. Kibarac è partito oggi per il suo paese, dove conta di vivere ritirato, esercitando l'avvocatura.

L'accordo anglo-francese contro gli anarchici. LONDRA 9 (N) Si dice che i gabinetti francese ed inglese abbiano annodato nuove trattative per un accordo contro gli anarchici. Da parte francese si domanda al governo inglese di riconoscere il principio che i delitti di carattere anarchico sono delitti comuni e non politici. Adottato questo principio, si spera che il governo inglese aderirà all'immediata reciproca estradizione degli anarchici delinquenti.

Anarchici condannati. MASSA 9. (N) Il tribunale di guerra ha giudicato oggi 19 imputati che fecero parte della banda di Gragnana. Silvio Secchiari, che ne era il capo, fu condannato a 18 anni di reclusione; gli altri a pene minori.

Il nuovo ambasciatore inglese a Pietroburgo. LONDRA 9. (N) L'inviato inglese a Teheran, Lascelles, fu nominato ambasciatore a Pietroburgo.

Marina tedesca. BERLINO 9 (B) La Dieta dell'impero ha approvato il credito chiesto dal Ministero della marina per la corazzata *Preussen*, ha negato invece quello domandato per l' incrociatore *Leipsig*.

Contro i maltrattori di soldati. VIENNA 9 (N) Il *club* polacco ha deciso d'inviare una deputazione al ministro della guerra, per invitarlo a ricercare a chi spetti la responsabilità dei deplorevoli maltrattamenti e suicidii di soldati avvenuti negli ultimi tempi nella guarnigione di Przemisl.

VIENNA 9 (B) Il deputato Lewicki dichiarò in seno al *club* polacco che dei maltrattamenti di soldati e dei suicidi che ne furono conseguenza, sono, secondo sue particolari informazioni, responsabili non già gli ufficiali della guarnigione di Przemisl ma bensì i sottufficiali e gli appuntati.

Cortesie russe alla Germania. PIETROBURGO 9. (B) La coppia imperiale e lo czarevitsch intervennero all'ultimo ballo dato dall'ambasciatore tedesco mercoledì scorso.

La salute di Kossuth. TORINO 9. (N) Kossuth migliora lentamente; continua però la prostrazione delle forze.

La morte di due cardinali. ROMA 9 (N) Sono morti i cardinali Ricci e Thomas, il quale ultimo era arcivescovo di Rouen ed aveva ricevuto da poco il cappello.

Decesso. VIENNA 9. (B) Benoe, presidente del club polacco e deputato al parlamento, è morto oggi nel pomeriggio di pneumonite.

Due sottufficiali bavaresi, suicidi in Stiria. GRAZ 9. (N) La scorsa notte in un bosco presso Marburgo, furono trovati due cadaveri. Si suppone che si tratti di due suicidi. Dalle carte trovate indosso ai due morti si rilevò essere essi due sottufficiali bavaresi di nome Adolfo Felser e Paolo Limbach.

Tre duelli. BUDAPEST 9. (N) Oggi si ebbero qui due duelli. Il primo ebbe luogo tra due ufficiali di riserva, Giuseppe Hofmann, impiegato al *Boden-Credit* e Desiderio Boros, negoziante. Il motivo del duello è da ricercarsi in una campagna diffamatoria fatta presso una signora dal Hofmann contro il Boros. Il duello si fece alla pistola, a 25 passi di distanza, a piè fermo. Al primo e secondo scambio di palle ambidue i duellanti rimasero illesi, al terzo scambio il Hofmann fu colpito alla fronte, vicino all'occhio destro. Egli cadde a terra, esclamando: è finita! Fu condotto allo spedale in istato disperato. Il secondo duello ebbe luogo alla scuola nazionale di equitazione tra il deputato Gedeone Rohonczi e il giornalista Lodovico Batataczeki, alla sciabola. Questo duello ebbe per causa un articolo del Batataczeki, che il deputato Rohonczi ritenne per sè offensivo. Il giornalista fu gravemente ferito, il deputato invece ricevette soltanto una piattonata al braccio. Oggi stesso poi si tenne il dibattimento per reato di duello contro il deputato Lodovico Szavolski e un redattore del *Nemzet*. Lo scontro, per il quale essi furono processati ebbe luogo alla pistola. Il deputato Szavolski fu condannato a tre mesi e il giornalista a un mese di carcere.

Il bilancio del Boden-Credit. VIENNA 9 (B) Il bilancio del *Boden Credit* presenta un utile netto di f. 8,277.908 in oro. Il Consiglio d'amministrazione propone la ripartizione di un dividendo di 37 franchi e mezzo. Al fondo di riserva ordinario sono assegnati f. 531.498 a quello straordinario f. 550.000. Per il prossimo esercizio vengono portati a nuovo f. 180.660.

VIENNA 9 (N) Nel bilancio del *Boden Credit* figurano vari utili, finora non conteggiati, di vecchi affari consorziali. Delle ultime operazioni finanziarie non figurò però se non quella compiuta coi 60 milioni di rendita austriaca in oro. Gli utili derivati all'istituto dalla sua partecipazione alle conversioni austriaca e ungherese furono passati in riserva.

CORTE D'ASSISE.

Processo per crimine d'infanticidio.

Continuiamo la relazione del *Piccolo della sera* di ieri.

Deposizione dei testi.

Luigi Krainer, cancellista di polizia.

Pres. Narrate ciò che vi consta dell'infanticidio di cui oggi si tratta.

Test. Alcuni villici avevano scoperto, la mattina dei 22 gennaio, sulla strada vecchia d'Opicina, anzi precisamente appiè del muro di una campagna, in un fosso, il cadaverino di un neonato. Lo deposero sull'orlo della via e ne fecero poi avvertita l'autorità. Io ebbi l'incarico di recarmi, in commissione con il signor aggiunto Ropele e il dott. Janovitz, sul luogo ove era stato trovato il bambino. Esso era avvolto in alcuni stracci e in un numero del *Piccolo della sera*. Dovetti poi occuparmi delle pratiche per iscoprire la madre dell'infante. Raccomandai perciò a una levatrice d'informarsi qua e là quali ragazze e serve eventualmente fossero state notate in quel tempo in istato di gravidanza. Mi narrò infatti come una donna sua conoscente le avesse riferito di aver veduto in via Commerciale una giovane domestica che fin negli ultimi giorni girava intorno con una rilevante circonferenza di ventre e che poi, tutto a un tratto era ridiventata asciutta. Io allora cominciai a gironzare per quella via e fattomi indicare la ragazza dalla donna medesima, notai che camminava a fatica ed era pallidissima. Appresi poi che si trovava al servizio del signor Enrico H... Chiesi a questo signore se sapesse che la sua serva fosse stata incinta e mi rispose che ciò non gli era mai sembrato. Io però, non contento di questa dichiarazione, salii nell'abitazione e mi feci condurre nello stanzino della serva. Sotto il materasso trovai chiarissimi indizi che ivi una donna doveva essersi sgravata.

— Voi vi siete indirizzato con molta sicurezza; avevate qualche indizio speciale?

— Sì signore. Sapevo che il padrone della Volk era abbonato al *Piccolo* e al *Piccolo della sera*. Questo per me fu un piccolo raggio di luce.

— Continuate.

— Dopo visitato il letto, andai nella cucina e, presala alle strette, ottenni dalla serva piena confessione.

— Che cosa vi disse?

— Sulle prime voleva negare, poi si dichiarò madre del bambino trovato sulla via di Opicina. Quando si vide scoperta, si avvicinò a una finestra e fece per aprirla, come se avesse voluto gittarsi abbasso.

— Voi l'afferraste. Che cosa vi disse riguardo il bambino.

— Che era vivo e che aveva emesso dei vagiti, che dopo morto lo mise sotto il materasso. Quindi la ho arrestata.

— Siete in libertà.

Segue l'esame di Giuseppe Haiden, agente di polizia, il quale depone in analogia alla narrativa del teste precedente.

Il presidente dà quindi lettura delle pezze processuali, tra cui della perizia medica.

Poscia depongono i periti dott. Xydias e dott. Zampari, i quali emettono le seguenti dichiarazioni:

L'infante è morto per asfissia; il bambino nel nascere aveva riportato una lieve depressione delle ossa frontali, da cui era derivata una iperemia cerebrale e susseguente principio di paralisi del nervo vago e semiasfissia. Constatarono ancora però, mediante la prova docimastica, che il bambino aveva respirato e quindi vissuto, ma brevissimi istanti, perchè uno dei polmoni era ben dilatato e pieno d'aria, mentre l'altro era ristretto e quasi del tutto vuoto di aria. Ammisero quindi come possibile tanto che all'infante sia stata sottratta ad arte l'aria atmosferica, quanto che la morte sia subentrata perchè il bambino era nato semiasfitico e gli era venuta meno l'assistenza necessaria a farlo vivere.

La Corte, in seguito a ciò, formula due quesiti: l'uno, principale, riflettente il crimine d'infanticidio mediante deliberata omissione delle cure necessarie alla vita del neonato, l'altro, eventuale per la contravvenzione di occultazione del parto e della morte del bambino.

Ha poi la parola il P. M. Nella sua requisitoria dichiara come sia sua intima convinzione che l'accusata, nella morte del bambino abbia avuto un'azione diretta, che però non estese l'accusa in questo senso, avendo dovuto restare nei limiti segnati dalla perizia medica. Sostiene pertanto l'accusa nel senso del crimine d'infanticidio mediante deliberata omissione; dimostra come chiaro e preciso intento della madre fosse di disfarsi della sua creatura che poteva palesare il suo fallo. Chiede ai giurati la unanime affermazione del primo quesito principale.

Il difensore avv. dott. Padovan ribatte con energia e stringentissimi argomenti quelli accampati dalla Procura di Stato, facendosi forte delle dichiarazioni emesse dai periti. L'efficace sua difesa tende a dimostrare come, per mancanza di prove, per deduzione logica, l'accusata non possa venir dichiarata colpevole del crimine addebitatole, e come nel caso concreto non si tratti che di un fatto innocente, essendo possibilissimo e non escluso, anzi ammesso dai medici, che la Volk si sia ingannata nel giudicare morta la sua creatura, perchè con ogni probabilità, mentre tuttavia un alito di vita, forse, continuava, la respirazione era assolutamente impercettibile. Conclude, commosso, chiedendo l'assoluzione dell'accusata.

I giurati rispondono al primo quesito con 6 *sì* e 6 *no*, e al secondo quesito con 12 *sì*.

La Corte, sulla base di tale verdetto, assolve la Volk del crimine di infanticidio e la condanna per contravvenzione di occultazione del parto a 3 mesi di arresto.

La condannata si allontana dall'aula piangendo.

***

Oggi alle 9 ha luogo il dibattimento per crimine di furto, in confronto di Augusto Lazzaroni detto *Polentina*, d'anni 48, da Trieste, vedovo, con tre figli. Questo processo ha per oggetto il furto della vetrina di oggetti preziosi, commesso la sera del 23 novembre a. d., a danno dell'orefice Stopper, in Corso, all'angolo di piazza S. Giacomo. Il Lazzaroni fu arrestato dall'ufficiale di polizia Tis ai 4 dello scorso gennaio nella propria abitazione in via della Torretta N. 6, IV piano.

Presiederà il cons. cav. Defacis; fungeranno da giudici il cons. cav. de Nadamlenski ed il segr. Unterkircher; da protocollista il dott. Segnian; difesa avv. dott. Padovan.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Novilunio — Leva il sole ore 6.28, tramonta ore 5.54 - Oggi: 40 Martiri. — Domani: S. Candida — Altezza baromet. 762.1. - Temperatura: ore 7 ant. 6.5; ore 2 pom. 12.7. Alta marea: 10.52 ant. - 10.42 pom. Bassa marea: 4.28 ant., 4.43 pom.

Alla Minerva. Le letture, interrotte per due settimane, verranno riprese venerdì venturo. E verranno riprese con una singolare attrattiva per l'intellettuale uditorio del nostro Ateneo: con una conferenza di Riccardo Pitteri. Il gentile poeta della *Campagna* lesse, come è noto, sere sono, al Gabinetto di Lettura di Gorizia un suo lavoro, scritto appositamente per il publico di quella simpatica città, nella quale gli scrittori nostri trovano sempre sì cordiali, fraterne accoglienze, ed ottenne - come abbiamo rilevato - un successo entusiastico. Ora, in seguito alle vive ed insistenti preghiere della Direzione della Minerva, il Pitteri acconsentì a leggere anche qui la sua brillante dissertazione, il cui tema è: *La fisiologia della maldicenza*.

Il publico della Minerva accoglierà di certo quest'annunzio con la più sincera compiacenza.

Le letture successive saranno: una del prof. Jones, una di Domenico Giuriati, poi del Mantovani, e del Puppo, i quali hanno corrisposto gentilmente all'invito loro fatto, ed a cui sono riservate accoglienze festose quali a graditissimi ospiti.

La morte di un illustre comprovinciale. - Tomaso Luciani. Un telegramma da Venezia ci reca la dolorosa notizia della morte, avvenuta ieri colà dell'insigne scrittore istriano Tomaso Luciani. Era nato ad Albona il 7 marzo 1818; aveva quindi compito da due giorni i 76 anni, ma era di fibra così robusta e di così florido aspetto che la notizia della sua morte non può non colpire di dolorosa meraviglia i suoi innumerevoli amici, i quali speravano di vederlo serbato ancora per parecchi anni al loro affetto, alla loro venerazione. Tomaso Luciani, appena trentenne, era già podestà della nativa Albona e faceva parte di quella pleiade di giovani istriani e triestini che strenuamente lottavano per il trionfo della causa nazionale e delle idee di libertà e di progresso. Nel tempo che visse in Albona e come cittadino privato e come publico funzionario promosse, aiutò, favorì non poche istituzioni utili e di decoro al paese; fra queste un teatro, una raccolta di antichità del territorio che stendesi fra l'Arsa, il Montemaggiore ed il Quarnero; altra raccolta di minerali, di pietrificati e di altri oggetti per lo studio della Geologia e della Storia naturale dello stesso territorio; poi trasse alla luce molte iscrizioni dell'epoca romana, o dimenticate o sepolte, e siccome risultarono importanti per far constatare le antiche condizioni nobilissime del paese, le fece collocare in luogo publico. Oltre a queste raccolte iniziate e condotte avanti per ben 15 anni coi suoi proprii mezzi, iniziò più tardi una raccolta di oggetti preistorici; raccolte che furono poi tutte accresciute e portate a considerevole sviluppo da un suo cugino ed amico, l'avv. Scampicchio. Gli scritti del Luciani sono tutti brevi, ma succosi in modo che qualche opuscolo suo contiene materia per un volume. Arido e privo d'interesse riescirebbe qui l'elenco dei suoi lavori, sparsi in tutte le più accreditate riviste scientifiche e che gli studiosi ben conoscono. Basti il dire che l'Istria fu l'argomento costante di ogni sua publicazione e che tutta la vita egli dedicò cogli scritti e coll'opera a far conoscere ed onorare il proprio paese che gli pareva, come l'Olindo del Tasso:

O non visto o mal noto o mal gradito.

Dopo Kandler, Luciani fu l'uomo che più di chiunque altro studiò di persona le condizioni storico-etnografiche della sua provincia, visitandola a palmo a palmo. Dai suoi studi parecchi dotti attinsero informazioni preziose; se ne valsero il cap. R. F. Burton nella sua opera sui „Castellieri e le rovine preistoriche dell'Istria" e il prof. Amati per il suo *Dizionario corografico dell'Italia*. L'illustre Mommsem cita spessissime volte il Luciani e nel *Corpus iscriptionum latinarum* e nell'*Effemeride epigrafica* che vi fa seguito.

Colto, diligente, esatto fino allo scrupolo come scienziato, buono e supremamente onesto come uomo, Tomaso Luciani fu un'individualità che rispecchiò tutte le più elette virtù del cittadino, per il quale l'amore del paese natio è una religione. Ultimamente oltre ad essere ispettore degli Scavi e Monumenti a Venezia era impiegato presso l'Archivio di Stato ai Frari, donde colle sue diligenti ricerche, trasse tutte le relazioni dei proveditori veneti nell'Istria, che si vanno publicando negli Atti della „Società istriana di archeologia e storia patria" che vedono la luce a Parenzo.

Il Luciani possedeva un pregevolissimo diario di notizie personali dei tempi più avventurosi di questo secolo, del cui valore si potrà farsi un'idea quando si pensi che l'illustre uomo fu a contatto con tutte le più eminenti personalità che hanno iniziato e dato impulso al movimento liberale in Europa dal '48 al '70. Lascia inoltre un epistolario racchiudente un tesoro di nomi, che ormai sono aquisiti alla storia. Ci auguriamo che sì l'uno che l'altro possano trovare un diligente e coscienzioso editore che li offra al publico degli studiosi.

L'anno scorso il Luciani volle rivedere, dopo una lunga assenza, la sua diletta Albona e vi ebbe festosissime accoglienze. Quella doveva essere per lui l'ultima volta che gli era dato di vedere la terra che tanto illustrò colle sue opere. Quindici giorni or sono cadde ammalato e andò lentamente spegnendosi in mezzo al dolore inenarrabile dei figli e degli amici che, più che affetto, avevano per lui venerazione.

Conservò fino all'ultimo la più completa lucidità di mente; e nel momento solenne della morte strinse con tenerezza la mano del figlio maggiore, ma l'ultimo suo pensiero, l'ultima sua parola furono per la patria.

Pace all'anima del giusto.

Nuovo ufficio postale. Col 16 corrente viene attivato un ufficio postale in Francici, distretto di Volosca. L'ufficio in parola è incaricato del servizio di posta-lettere, colli e gruppi, e fungerà esiandio quale collettoria della cassa postale di risparmio. La congiunzione di quest'ufficio si effettuerà mediante tre pedonerie giornaliere all'ufficio postale di Mattuglie.

Società alpina delle Giulie. Questo sodalizio tenne giovedì sera il suo congresso generale ordinario. Dal resoconto virtuale dello scorso anno sociale, preletto dal segretario, risulta specialmente che la Società acquistò il fondo per un rifugio sul monte Taiano, alla costruzione del quale si opponevano finora difficoltà d'indole finanziaria e che vennero riparati i mezzi di praticabilità della grotta di Corgnale e continuati i lavori di scavo in quella che si trova a destra della strada che viene dal villaggio alla stazione di Prosecco. Il bilancio si chiude con un attivo netto di oltre 400 fiorini e il patrimonio sociale è valutato a fiorini 2926. Da ultimo il prof. Puschi espone che il numero dei soci e la loro attività aumentò continuamente a Trieste e invece nelle provincie diminuì a segno che a Gorizia non si contano che cinque soci, tra i quali un vicepresidente e tre direttori. Questo stato di cose indusse la direzione a proporre alcune modificazioni dello statuto, che vengono adottate dall'assemblea e conseguentemente prorogato il mandato alla direzione attuale, fino a che verrà indetto un congresso generale straordinario dei soci.

*** La Direzione di questo sodalizio invita i suoi consoci ad una escursione per Reifenberg, da effettuarsi domani 11 corrente. Nella sede sociale i signori soci potranno attingere ulteriori informazioni.

Banca Commerciale. Rammentiamo ai signori azionisti della Banca Commerciale Triestina che oggi alle 5 p. ha luogo l'annunciato Congresso generale.

Linea Adriatico - Levantina. Il primo vapore „Franz" è partito ieri con carico completo.

E' arrivato il piroscafo *Dania* che partirà giovedì 15 corr. caricando direttamente per Costantinopoli, Salonicco, Smirne e assumendo merci con polizza diretta per tutti i porti del Levante, Soria e Mar Nero.

Elargizioni varie. Alla Società della Poliambulanza pervennero a favore della Guardia medica f. 5 dal sig. Franc. Cattaruzza, quale importo di una multa.

All'Orfanotrofio S. Giuseppe pervennero dalla spett. famiglia Ruppel, per onorare la memoria della defunta signora Anna Bonanno, in sostituzione di una ghirlanda, f. 10.

Cesare Thompson al Politeama Rossetti. Questo celebre violinista belga, noto al publico nostro per lo straordinario e grande successo riportato altra volte fra noi, trovandosi di passaggio per la nostra città, darà due soli concerti al Politeama Rossetti nelle sere del 18 e del 19 corrente. Nessun altro violinista ha saputo come Thompson acquistarsi la aureola della celebrità presso le masse popolari. L'affluenza del publico altre volte è stata sempre grandissima; quello che è mancato ad altri non meno valorosi di lui, come il Sarasate e l'Isaye. Il Thompson che si ripresenta al nostro publico per la terza volta nel periodo di circa dieci anni, avrà certamente quell'accoglienza che un artista di tale levatura si merita.

Concerto De Filippi. La sig.na Ida De Filippi, prodottasi ieri sera nella sala della Società Filarmonico-Dramatica, è stata istruita nelle discipline musicali dal sig. Ernesto Luzzatto, maestro ed esecutore coscienzioso e capacissimo, al quale la sig.na De Filippi fa veramente onore. Pianista buonissima, ella possiede le qualità richieste per eseguire la musica degli autori dei generi più disparati, sapendo interpretarli a dovere.

Così nella sonata in *la* per piano e violino del Beethoven, eseguita egregiamente in unione al m.o sig. Heller; nel concerto in *sol* del Mendelsshon con accompagnamento di quintetto; nella *berceuse* dello

---

FORTUNATO DU BOISGOBEY.

Il delitto dell'Opera.

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)

(111)

— Sì, rispose il nipote, mi ha detto che domani mattina la signorina Lestérel uscirà di prigione.

— E' perfettamente vero.

— Ah! mi rendete la vita. Sapete bene ch'ella non era colpevole. Finalmente la sua innocenza è stata riconosciuta, questa odiosa accusa è stata annullata... non ne resterà più traccia e adesso...

— Perdono! la signora Cambry non ti ha detto altro?

— No.

— Le donne più intelligenti mancano di precisione. Avrebbe ben dovuto completare la sua notizia.

— Abbiamo scambiato appena alcune parole. Son venuti a prenderla per il ballo.

— Ma toccava a te ad aprire il ballo colla tua futura zia, però ti perdono. Gli innamorati non sanno quel che si fanno e suppongo che tu sia sempre innamorato.

— Più che mai, e spero che adesso non disapproverete la risoluzione che ho presa di sposare...

— Un'imputata. La disapprovo moltissimo. Perchè dovrei aver cambiato sentimento, quando in fondo la situazione è sempre la stessa?

— Non vi comprendo, zio mio. Mi avete detto voi stesso che la signorina Lestérel sarà messa in libertà...

— Provvisoria. Ecco la parola che la signora Cambry avrebbe dovuto aggiungere per non darti una falsa gioia. E' vero che tu avresti dovuto indovinarlo.

— Provvisoria... come? che significa?...

— Sotto cauzione, per parlare più correttamente. Ciò ti sorprende. Hai dunque dimenticato il codice di procedura penale?

— Come! non si tratta d'un ordinanza di non farsi luogo a procedere? Non abbandonate questo affare mentre tutto dimostra...

— Fammi il piacere di calmarti e di ascoltarmi. Ti spiegherò i motivi della decisione che non ho presa, dopo avere esitato molto, te lo dichiaro. Tu sai a che punto era l'istruzione. Io ho la prova che la sig.na Lesterel era al ballo dell'Opera, che è entrata parecchie volte nel palco della signora d'Orcival. Ella stessa non lo nega. Il suo silenzio ostinato equivale a una confessione. Che non sia rimasta tutta la notte al ballo, l'ammetto. E' anche presso a poco certo che è andata altrove. Dove? Ella rifiuta di dirlo, e questo rifiuto mi è infinitamente sospetto.

Non ti parlo del pugnale giapponese che le appartiene, delle lettere bruciate, del frammento di biglietto in casa sua. Tu conosci tutto questo, e converrai che il mio dovere era ed è ancora d'istruire il processo, finchè non sia chiarito.

Ma è avvenuto un incidente che tu non conosci. E che ha modificato un po' la situazione.

Nella notte dal sabato alla domenica, la notte del ballo, due sergenti di città che facevano la ronda, trovarono sul *boulevard* della *Villette* all'angolo della via del Buisson-Saint-Louis, un domino ed una maschera.

Questi oggetti sono stati riconosciuti formalmente dalla rivenditrice dalla quale li aveva comprati la signorina Lesterel. E' una prova di più che l'imputata è andata al ballo... e altrove, come ti dicevo poco fa.

— *Boulevard* della *Villette!* ripetè Gastone. E' una cosa molto straordinaria.

— Molto straordinaria infatti, ma ciò che non lo è meno è quello che ti dico. I due sergenti di città che ho interrogati sul primo avevano deposto che questi oggetti li avevano trovati in un'ora molto inoltrata, e io mi ero accontentato di questa dichiarazione che si accordava molto bene colle ipotesi della accusa. (*Continua*)

Chopin e nella *rapsodia* ungherese del Liszt, ella seppe emergere per esattezza ritmica, per precisione e buona coloritura e riscosse, dopo tutti questi numeri, applausi calorosissimi.

Un'altra eccellente esecutrice, la sig.na Pontini, allieva del m.o Heller, eseguì, sul violino, con bravura degna dell'elogio più sincero, la *polonaise* del Vieuxtemps ed il *notturno* dello Chopin. Anche alla sig.na Pontini furono prodigati applausi sinceri e calorosi.

Nella parte vocale il sig. Kristan eseguì alcune romanze da camera ed i signori Eckhardt, Coronini, Franco, Lussatto e Toppan cooperarono al buon successo coll'esecuzione del concerto del Mendelssohn. La sala era ben popolata.

Concerto Förster. Il pianista Antonio Förster, che giunge fra noi preceduto da bellissima rinomanza, dà questa sera l'annunciato concerto nella sala del Casino Schiller. Il programma, composto di 5 numeri, sostenuti esclusivamente dal concertista, comprende i nomi, cari agli amatori della musica seria, di Schubert, Liszt, Beethoven, Chopin, nonchè quello del Sapellnikoff, del quale verranno eseguiti due pezzi affatto nuovi per il nostro publico.

Concerto Bottarelli-Landi. Nella sala del Circolo Artistico questa sera, alle otto ha luogo il già annunciato concerto della prima donna soprano sig.a Catterina Bottarelli-Landi, con la gentile cooperazione delle signorine Teresina Giraldi, Fortunè Levi, Olga Metlicas, Dolce Levi e dei signori Eugenio Cav. Peteani, Antonio Ciolitira e Teodoro Costantini. Il programma è variato ed attraente.

La recita di beneficenza che la Compagnia filodramatica triestina annunciava per stasera, all'Armonia, venne, per imprevedute circostanze, protratta alla settimana prossima.

Concerto orchestrale. Causa imprevedute circostanze il 4.o concerto orchestrale fu rimandato a mercoledì 14 corr.

Oggetti rinvenuti. Fu depositato al nostro ufficio di amministrazione, via Nuova N. 21: Una borsetta con denaro, rinvenuta all'Acquedotto dal sig. F. G.

In mare. *Piroscafi del Lloyd.* Ieri partirono per Trieste: l' *Euterpe* da Brindisi, il *Medusa* da Corfù e il *Poseidon* da Bombay; il *Marquis Bacquehem* è arrivato ieri a Hongkong, proveniente da Kobe.

Anfiteatro Fenice. Questa sera va in scena l'*Attila*, coi seguenti esecutori: signora Bacichi, e sigg.i Ferrari, Cesarotto e Monchero.

Teatro Filodramatico. Pochissima gente iersera alla replica del drama ibseniano, *La fattoria Rosmer*, lavoro che non incontra il gusto del publico. Sulla stravaganza dei caratteri ci sarebbe ancora molto da dire, in aggiunta a quanto abbiamo espresso ieri, dopo la prima rappresentazione. Poco naturale apparisce, fra altro, che il rimorso di *Rebecca* per quanto ha fatto si risvegli con tanto ritardo; e che questo rimorso si sviluppi e si accentui soltanto dinanzi alla prospettiva di divenir la sposa di *Rosmer*, mentre, pure, e non esisteva o era sopito quando si trattava semplicemente di regnare in quella casa, quale assoluta signora e padrona del cuore di lui, come ella era in realtà.

Venendo al teatro d'Ibsen nel suo complesso, è singolare a notarsi quante circostanze e quanti fatti il comediografo predilige a segno da doverli ripetere in parecchi lavori. Una delle sue più caratteristiche predilezioni è, a esempio, il suicidio in due. Negli *Spettri* la madre è quasi sul punto di porgere il veleno ad *Osvaldo*. Nella *Hedda Gabler* si uccide la protagonista, poco dopo il suo innamorato. Qui, nella *Rosmerholm*, vanno a cercare la morte, abbracciati, *Rebecca* e *Giovanni Rosmer*.

Un personaggio che apparisce in quasi tutti i drami ibseniani è poi l'*antagonista*: l'uomo ligio ai vecchi principii e intransigente avversario di ogni nuova arditezza sociale, morale e filosofica. Si chiama *Kroll* nella *Fattoria Rosmer* ed è sempre il *pastore* degli *Spettri* e quello delle *Colonne della Società*.

E a noi pare una delle più stridenti anomalie questa dell'Ibsen, di voler evitare i vecchi convenzionalismi teatrali, mentre con quell'*antagonista* perpetuo, di cui gli occorono i dogmi per poterli confutare per bocca degli altri personaggi, crea quasi una nuova *maschera*: il *Pantalone* della Scandinavia.

L'esecuzione di ieri ci parve un po' migliorata, almeno per quanto riguarda la sicurezza delle parti. Il successo fu ancor più freddo che quello della prima sera.

Oggi un'altra novità: *La casa in rivoluzione*, comedia brillante in tre atti di Charpentier, preceduta da *Una partita a scacchi* di Giuseppe Giacosa.

— Domani: *Ferreol*. Lunedì replica della *Scuola dei mariti* di Molière, che la compagnia recita con molta accuratezza; mercoledì serata d'onore del sig. Dillo Lombardi con la bellissima e fine comedia del Giacosa: *Tristi amori*. Quanto prima *Il fallimento*, di Björnson, nuova per noi, *L'oracolo di San Giovani* nuovo bozzetto siciliano in un atto di Giacinta Pezzana-Gualtieri, e *Il costruttore Solness* di Enrico Ibsen. In prospettiva, dunque, una serie di rappresentazioni delle più interessanti.

Falso allarme d'incendio. Ieri, alle 3 pom., all'appostamento dei vigili in via della Loggia, qualcuno si recava a comunicare il sospetto che al secondo piano della casa N. 3 di via S. Nicolò fosse scoppiato un incendio. Arrivati sul luogo i pompieri, constatarono che non si trattava che di fumo e che non c'era quindi bisogno dell'opera loro.

Un padre brutale. A proposito della notizia publicata ieri sotto questo titolo, Giovanni Tausily (non Tausel) ci prega di publicare ch'egli volle correggere la propria figlia perchè era andata a zonzo per le strade senza suo permesso, nel far che forse - irritato - avrà un po' ecceduto; ma che non si può parlare di maltrattamenti. Ad ogni modo assicura di non averla rinchiusa nella stanza.

Durante il lavoro. Matteo Decleva, d'anni 16, apprendista, addetto alla pistoria del sig. Hiltebrand, in via San Lazzaro N. 13, ieri sera, alle 8, tagliando pane, riportò una ferita di taglio alla mano sinistra.

Ferdinando Karner, facchino, d'anni 45, abitante in via Fabio Severo N. 1, addetto allo stabilimento segheria a vapore dei fratelli Serini, ieri sera alle 7 circa, lavorando, s'impigliò la mano sinistra in una coreggia di trasmissione e riportò alcune contusioni.

Entrambi vennero medicati dal dottor Fonda alla Guardia medica.

Tra ragazzi. Il ragazzo di sette anni Osvaldo Cossitti, abitante in via della Barriera vecchia N. 25, ieri sera venne accompagnato alla Guardia medica, con una ferita sopra l'occhio destro, riportata in seguito ad una pietra scagliatagli contro da un altro ragazzo. Il dott. Fonda gli prodigò le debite cure.

Cadute. Nel pomeriggio di ieri, Mario Nemiseck, d'anni 12, garzone di negozio, abitante in via della Madonnina N. 37, cadendo, riportò una distorsione al piede destro.

Pure cadendo, riportò una distorsione al cubito sinistro, il dodicenne Alberto Oderico, abitante al Vicolo cieco N. 4.

Ricorsero entrambi, ed ottennero le debite cure, alla Guardia medica.

L'altra sera verso le 11, il milite Amilcare Scordilli, d'anni 29, ricorreva alla Guardia medica, perchè cadendo aveva riportato una contusione al ginocchio sinistro. Venne medicato dal dottore d'ispezione.

La casalina Carolina Prenel, d'anni 64, abitante in via Rigutti N. 33, cadde ieri per via e riportò una frattura al piede sinistro. Sollevata, fu accompagnata alla Guardia medica, ove ottenne le cure necessarie.

Malore improvviso. Ieri, poco dopo il meriggio, il garzone macellaio Mario Benedettich, d'anni 14, abitante in via del Belvedere N. 4, fu colto, sulla publica via, da improvviso malore. Alcuni passanti gli prestarono i primi soccorsi e si telefonò poi dal Caffè „Alla Stazione" alla Guardia medica. Si recò sul luogo il dott. Plitek, il quale prodigò al sofferente le debite cure, dopo le quali, rinvenuto, il giovanetto potè continuare il suo cammino.

Ladro arrestato. Ierinotte, in via di Riborgo, venne arrestato il marinaio Edoardo C. d'anni 19, da Trieste, noto ai registri della Polizia, perchè ritenuto autore del furto di uno scialle del valore di f. 4, commesso a danno di Paolina Zaccaria, abitante in via della Pietà N. 2.

Furti. Ierilaltro, fra le otto e le undici ant. in via di Miramar, per opera di ignoti ladri, venne rubato un carro con 200 tavole, appartenente alla ditta Mann e Rossi.

Nel pomeriggio di ieri, dal cortile della casa N. 15 in via Carintia, furono rubati da ignoto ladro, un paio di calzoni del valore di 8 fiorini, di proprietà della signora Carolina Bundetti.

Ubriaco eccedente. Ierinotte, in piazza S. Giovanni, il falegname Giuseppe P. d'anni 41, da Trieste, sotto l'influsso delle soverchie libazioni, commetteva eccessi. Comparse le guardie, l'arrestarono.

Minime. Ieri mattina, alle 3, in via del Belvedere, venne arrestato il facchino Tomaso S. d'anni 28, da Trieste, perchè con schiamazzi turbava la publica tranquillità.

Per infrazione al precetto di sfratto, ieri, alle 6 pom. in via delle Beccherie venne arrestato l'agente Francesco B. di anni 32, da Adelberga.

La guardia municipale Pitacco, arrestava, ieri mattina in via delle Beccherie, certo Francesco Gelsinger, d'anni 25, da Graz, ex macellaio, perchè andava questuando per le macellerie.

Ogni giorno una.

— Ebbene che ne dite del mio nuovo romanzo?

— Si vede subito ch'è scritto con calore.

— Sì, eh?

— Sicuramente. Il calore, infatti, dilata i corpi.

La fattoria Rosmer.

Beata, un' impiastrina, povareta,
Che fioi a su' mari nò ghe pol dar,
Trova *Rebeca*, ghigna maledeta,
Che ghe disi: Orce là! bùtite in mar!

Sior *Giovanin* ga la coscienza neta,
Perchè lu noi xe entrado in quel afar.
Ma un tremendo sugnà, che xe una feta,
Noi lo finissi mai de stuzzigar.

Rebeca e Giovanin i resta soli,
Ma, tremando de andar in precipizio,
Caligo i sta a filar, come pandòli.

Lu, povareto, la voria sposar,
Ma ela, pronta, (e qua la ga giudizio)
La ghe rispondi: «No! pitosto in mar».

Macieta.

TEATRI.

TEATRO FILODRAMATICO. (Ore 8) Compagnia dramatica Lombardi-Pavoni. «Una casa in rivoluzione», in 3 atti — «Una partita a scacchi», in 1 atto.

ANFITEATRO FENICE. (Ore 8). «Attila», opera in 4 atti.

SALA DEL CASINO SCHILLER (Ore 8) Concerto Förster.

SALA DEL CIRCOLO ARTISTICO. (Ore 8) Concerto Bottarelli-Landi.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 9 Marzo. — La Borsa di Berlino chiude: Credit 226.50, Credit dopo Borsa 226.50, Rubli 220.05, Rendita Italiana 76.—, Disconto Commandit a 190.50. — (La Chiusa prec. segnava: 227.25, 120.05, 74.80, 190.40). - La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 114.42, Rendita 86.62, Meridionali 511.—. La Chiusa precedente segnava: 114.75, 86.42, 512.—). Apertura di Parigi: Rend. It. 75.72, poi sino 76 07, 75.60, —.—. La Chiusa ufficiale segna: Francese 99.90, Italiana 75.20, Spagnuolo 65.15, Banche 621.25. — Il Boulevard prec. notava: 99.81, 76.—, —.—, 620.—. Dopo Borsa si telegrafa: Italiana 75 15 sul solito pretesto di vendite berlinesi. — Da Vienna si telefonava che a Parigi circolava nuovamente cattive notizie sullo stato di salute di Crispi. - Un ultimo telegramma da Parigi dà i seguenti particolari sulla giornata: «Tentativi sostenere Italiana falliti, intervenuti nuovi venditori.»

Qui Rendita Italiana da 74.75 a 75.1/8

Listino. Napoleoni 9.90— a 9.92—. Zecchini 5.83 a 5.85, Lire sterline 12.44— a 12.47—, Londra 124.75 a 125.15, Francia 49.45 a 49.65, Italia 43.25 a 43.50, Banconote ital. 43.25 a 43.50, Banconote germaniche 60.95 a 61.15, Olanda —.— a —.—, Rendita austriaca in carta 98.20 a 98.40, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4 % 118.15 a 118.35, Rendita austriaca in Corone 97.65 a 97.85, Rendita ungherese in Corone 95.20 a 95.40, Credit 356.50 a 357.50, Rendita Italiana 75.25 a 75.1/8, Lotti turchi 64.— a 64.50, Serbi 3 % 88.50 a 89.—, Serbi nuovi 4.25 a 5.—, Croce rossa ital. 12.50 a 13.—.

Londra 9. (Cambi Chiusa). Consolidati 99 9/16, Lombarde 9 7/8, Argento 27 05, Rendita spagnuola 65.—, Rendita italiana 74.75, Rendita ungherese in oro 95.75, Egiziane —.—, Cambio su Vienna a —.—, Sconto di piazza 1 5/8.

Londra 9. (Cambi Chiusa). Prestito Greco 5% 1884, —.—, Consolidati Greci 4%, 34.—.

Francoforte 9. (Borsa della sera). Azioni Credit austriaco 298.75, Ferrate dello Stato 275.50, Lombarde 92.1/8, Lotti turchi 32.85. Debole.

Parigi 9. (Diretto—Urgente). Chiusa: Rendita Francese 3% 99.90, Rendita Italiana 5% 75.20, Rendita Spagnuola, esterna 65.15, Azioni Banca Ottomana 621.25.

Parigi 9. (Boulevard) 99.83, 74.95, 625.—, 96.43. 65.09. Indeciso.

Caffè. Amburgo 9. (Chiusa). Santos good av. Per Marzo 81.50, per Maggio 80.75, per Settembre 77.25. Sost.o.

— Amburgo 9. Rio ordinario loco 76—80, reale 81—83, buono 84—88.

— Havre 9. (Chiusa). Santos good average. — Per Marzo per 50 chilogr. a franchi 102.50, per Luglio 97.50.

— Nuova-York 9. (Apertura). Rio per consegne future 5 in rialzo, sostenuto.

Cereali. Londra 9. — Importazione: Frumento 49520, Orzo 21620, Avena 29200 quartera. Formentone loco 19.1/4, per Marzo 18.50, per Aprile-Maggio 18.25, 18.1/4 venditori. Frumento ed Orzo a favore dei compratori. Farina, Formentone calmi però stazionari. Avena senza affari, in parte un quarto di scellino in ribasso. Delle Granaglie viaggianti: Frumento calmo, Frumento La Plata più abbondanti offerte, Orzo più fermo, Formentone migliori ricerche pel Continente. (Tempo variabile).

— Londra 9. (Diretto).- Avena Azow loco nominale, Orzo Azow loco da 13.25 a 13.75. Arrivati alle coste d'Inghilterra 2 carichi, dei quali 1 offerto.

Cotoni. Liverpool 9. Mercato basso. Tenders in Docheta 300, Vendite 10000 compresi affari consegna, Importazione 29329 balle. - Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. — Per Marzo 4 3/64, Marzo-Aprile 4 3/64, Aprile-Maggio 4 5/64, Maggio-Giugno 4 6/64, Giugno-Luglio 4 8/64, Luglio-Agosto 4 9/64, Agosto-Settembre 4 11/64, Settembre-Ottobre 4 11/64, Ottobre-Novembre 4 12/64, Novembre-Dicembre 4 12/64.

— Orleans, Upland, Texas americani 4 3/16, Fair Dhollerah 3 1/16, Good Fair Dhollerah 3 5/16, Oomra 3 9/16, M. G. Broach 4 1/16, Bengal 2 7/8, Fair Pernambuco 4 1/4, Good Fair Egiziana 4 11/16.

— Ragguaglio settimanale: Importaz. 127409, Esportazione 3297, Vendite 65620, Consumo 62110, Transito 74030, Deposito 1800000.

Farina. Parigi 9. Mese corrente 42.60, per Aprile 42.90 fiacco, per Maggio—Giugno 43.60, quattro mesi da Maggio 44.—. (Pioggia).

Olio. Napoli 9. Gallipoli contanti 80.49, per Marzo 80.49. Gioia contanti 78.16, per Marzo 78.16.

— Parigi 9. Ravizzone. - Mese corrente 59.50, per Aprile 59.25, calmo, quattro mesi da Maggio 55.—, quattro ultimi mesi 52.75.

— Malaga 9. (Via Londra) Olio d'Oliva a reali 32.25 per Arroba franco a bordo.

— Londra 9. Ravizzone a sc. 20.1/4.

Petrolio. Brema 9. Loco 4.85. Calmo.

— Anversa 9. Loco 12.12. Fermo.

Spirito. Berlino 9. Loco 31.10, per Febraio 36.10, per Maggio 37.30.

— Parigi 9. Mese corrente 38.25, per Aprile 38.75, calmo, quattro mesi da Maggio 39.—, quattro ultimi mesi 36.25.

Zucchero. Londra 9. Java a scellini 15.5/8, Rappe greggio a scellini 12.7/8. Calmo.

— Parigi 9. Greggio da 88° disp. 35.25 a 35.50 sost.o, Bianco per mese corr. 37.75, per Aprile 37.80, sost.o, quattro mesi da Maggio 38.—, quattro mesi da Ottobre 35.25, Raffinato da 110.— a 110.50.

— Amburgo 9. (Chiusa). Per Marzo 12.92, per Maggio 12.87, per Agosto 13.—. Staz.o.

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo".
Redattore responsabile Augusto Rocco.

ARTRITE

Egregio Signor **ARNALDI**
Viale Magenta, 70 — **Milano**

Per desiderio ripetutamente espressomi da due miei clienti Lo rendo pubblico omaggio per la insperata guarigione ottenuta dagli stessi mediante la **Nuova cura Arnaldi**. Affetti uno da artrite deformante e l'altro da gotta inveterata sempre ribelli a tutte le cure hanno ora riacquistata la più perfetta salute. A maggior sua lode aggiungo che la Nuova Cura ha corrisposto in altri artritici e gottosi nel miglior modo e colla più sicura e radicale efficacia.

Camogli, *5 Marzo 1894*
Dottor **Vittorio Dapelo**
Medico-Chirurgo.

A Trieste presso la Farmacia di Corte.

COMUNICATO.

AVVISO.

In relazione all'anteriore avviso 12 novembre 1893 l'infrascritta Direzione partecipa che al concorso a premi bandito per una poesia da musicarsi ad „Inno" e da eseguirsi nella ricorrenza del XXV anno di esistenza della Società, furono presentate N. 38 componimenti poetici, e che la Commissione aggiudicatrice scelta dalla spettabile Direzione del Gabinetto di Minerva, dopo aver preso in esame i vari lavori presentati, trovò che nessuna fra quelle poesie aveva corrisposto agli intenti del concorso.

In seguito a ciò s' invitano i signori concorrenti a voler ritirare, dalla Cancelleria Sociale, mediante scontrino che ne porti il pseudonimo, motto od altro segno scritto dalla mano dell'autore, i loro componimenti.

LA DIREZIONE
della
SOCIETÀ OPERAIA TRIESTINA.

Domenico Udina

ex impiegato ai civici dazi

spirò quest'oggi alle 1 pom., dopo lunga e penosa malattia.

La dolente moglie **Maria** ne dà parte della perdita agli amici e conoscenti.

Trieste, 9 Marzo 1894.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi serva o presta servizi che sappia cucinare. Indirizzo «Piccolo» (1617)

Ricercasi posto riscuotitore con cauzione. Offer e sub „G. K." al „Piccolo" (1615)

Ricercansi diverse cameriere di birraria per fuori. Agenzia Wranitzky via Nuova 39 (1609)

Ricercasi garzona sarta e modista con paga. Via Nuova 18 (1597)

Ricercasi abile domestica. Via Petrarca N. 1, pianoterra (1595)

Cercasi bravissima cuoca casa privata. Indirizzo al «Piccolo» (1555)

Ricercasi un sensale per vini. R. Faivre Noghera. (1535)

Giardiniere giovane, pratico raccomandasi per impianti giardini ed altri lavori accessi oppure quale primo giardiniere presso famiglia signorile. Modiche pretese. Offerte „Merito 101" posta restante Trieste, che verranno prelevate verso presentazione del polizzino d'inserzione. (1625)

Ricercasi sotto magazziniere con cauzione, pratico in agrumi. Offerte «T. T.» fermo posta (1623)

Giovanetto abile minutista ricercasi. Offerte prontissime sub „Manifatturiere" al «Piccolo» (1624)

Giovanotto tedesco cerca pronta occupazione. Gentili offerte dirigere sub «R. Z.» all'amministrazione del «Piccolo» (1607)

Lavoratorio cappelli ricerca ragazze. Indirizzo al «Piccolo» (1598)

Abile corrispondente italiano, francese, inglese, serio, distinto, pronte referenze cerca posto. Pretese limitate. Indirizzo «Piccolo» (1566)

Giovane di famiglia distinta con ottime referenze, che conosce perfettamente italiano, tedesco, inglese, francese, spagnuolo, slavo, cerca pronta occupazione. — Indirizzo „Piccolo". (1548)

Istruzione

Profondo ed erudito conoscitore dell'idioma tedesco, impartirebbe lezioni serali a singole persone, svolgendo l'istruzione in italiano, verso retribuzione di fiorini uno per lezione. Gentili richieste all'amministrazione sub iniziali «X. Y. Z.» (1602)

Lezioni di Diritto Commerciale, Civile, Penale e Storia del Diritto. Indirizzo al „Piccolo" (1197)

Chi impartirebbe lezioni d' italiano a due signori? Italiano parlante tedesco sarà preferito. Offerte sub „S. K. 45" amministrazione «Piccolo» (1629)

Affittanze

Ricercasi bella stanza I piano, ingresso libero. Offerte ferme in posta sub «Comodità 100» (1613)

Affittasi stanza due letti con costo, prezzo mite. Indirizzo «Piccolo» (1612)

Ricercasi 24 agosto casa 9-11 locali e giardino vicinanza città. Indirizzo al „Piccolo" (1599)

Affittasi una stanza ammobiliata, prezzo mite. Via Campanile 1, terzo (1611)

Affittasi camera vuota o ammobiliata ingresso libero. Indirizzo al „Piccolo" (1614)

Affittasi quartiere di 5 camere, 2 camerini e cucina, cantina e soffitta in Piazza Barriera N. 6, I p. (1600)

Affittasi prontamente camera ammobiliata ingresso libero, Via Nuova 1, II (1628)

Affittasi stanza ammobiliata ingresso libero, via Giotto 3, porta 8 (1571)

Affittasi prontamente magazzino a volto, prezzo mite, via Raffineria. Rivolgersi Sette Fontane 10 (1592)

Affittasi vasta Villa signorilmente ammobiliata con scuderia, sito ameno ombreggiato, vicinanza ferrovia Sagrado; Indirizzo «Piccolo» (1399)

Per agosto affittasi stanza grande volendo ammobiliata, posizione centrica. Indirizzo «Piccolo». (1591)

Tre camere, camerino, cucina, in posizione ariosa ricercasi per agosto. Indirizzo al «Piccolo» (1620)

280 annui pronti, 370 locali 7, acqua, tasse, gas, Agosto. Indirizzo al „Piccolo" (1635)

Salute, cura o divertimento. Affittasi prontamente stagione estiva, casa campagna, compreso uso bagni spiaggia, posizione saluberrima, vicinanza mare, comunicazioni giornaliere per mare, strada carrozzabile, distanza ore 1 1/2. Indirizzo „Piccolo" (1627)

Elegante quartiere, bella posizione, 4 locali, cucina e l anticamera disponibile col 1. maggio, Via Belvedere N. 4 II p. (1504)

Villino affittasi agosto. Rivolgersi via S. Vito 5 (1603)

Acquisti e vendite

Ricercansi barili vino e bottiglie Chianti usate Indirizzo al «Piccolo» (1622)

Ricercansi casse forti e scrittoi usati. Offerte «Piccolo» sub «Casse». (1463)

Da vendere una bicicletta, via del Ponte N. 1, piano II. (1601)

Da vendere uno stabile con giardino, posizione centrica, 11000 fiorini. — Indirizzo „Piccolo" (1543)

Vendonsi vasi vuoti di legno di qualunque grandezza, per fiori, G. Cucovich, via Fabbri N. 3. (1491)

Da vendere utensili uso commestibili, bilancia decimale. Indirizzo al «Piccolo» (1622)

Cedesi botteghetta commestibili, petrolio, frutta, prezzo affitto piccolo. Indirizzo Piccolo. (1608)

Casa nuova signorile, con ogni comodità, piccolo giardino, vicinissima città, vendesi. Indirizzo „Piccolo". (1606)

Vendesi stupenda stanza da letto, dal falegname Masutti, via Amalia 18 (1598)

Causa partenza vendesi fino lunedì, nuova, elegantissima stanza da letto, metà prezzo, raccomandabile per sposi. Via Ireneo 4, primo piano sinistra dalle 12-4 (1643)

Armonium da vendere prezzo circa fiorini 100. Rivolgersi Negozio Richetti, via S. Antonio 26 (1583)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Smarrita una catenella d'oro con medaglione; Mancia eguale al valore portandola al „Piccolo" (1604)

Fu smarrito martedì sera cuoricino d' oro con perle e zaffiro. Mancia portandolo al «Piccolo» (1618)

Trovata borsetta con medaglie d' esposizione. Indirizzo al «Piccolo» (1590)

Smarrito alla Barriera cannocchiale nero. Mancia portandolo al „Piccolo" (1639)

Diversi

Gioconda 63. Cosa è di te? sono pensierosissimo, prego scrivimi (1621)

Giengies! Mi faceste orribilmente soffrire per le vostre crudeli parole, coll'animo straziato vegge non esser compresa. Angelo (bruno) (1626)

Angelo! Speravo vedervi oggi, attesi invano. Chi vi ama, affettuosi saluti. (1634)

A. G. Perdoni tanto, impossibile attenderlo domani perchè ammalata, scriverò nuovamente appena ristabilita. Mille scuse, mille saluti. (1640)

Signorina Gilda. Sono spiacentissimo... e nella incertezza di poter passare domani, v'invio tante cose affettuose. G. M. (1637)

Scopo matrimonio. Bellissima signora veduta martedì cancelleria, ritirate se possibile lettera ferma posta 28. (1636)

Amie Spiegami motivo tuo agire. Fai molto male, sta attenta (1641)

Giovanna Indisposto devo con dispiacere protrarre visita a lunedì. Addio. (1644)

Bernardo. Ritiri oggi lettera. Mimi. (1594)

Salvatore. Se desidera suoi scritti, li ritiri posta restante, scusandomi del ritardo Giulia. (1605)

Alberto mio. Attendo ansiosamente tue nuove. Cordiali saluti. G. (1616)

Arznei Je serai bien heureux d'avoir la fortune de reconnaitre une dame si interessante, gentille et distinguée. Je vous prie d'adresser eventuelle lettre sur mes initiales poste restante. (1631)

Signori rispettabili che desiderano fino ed eccellente costo con vino di prima qualità possono riceverlo presso distinta famiglia. Indirizzo giornale (1619)

Egger Giuseppe; Scuola e deposito di velocipedi, Diana e Swift, marche originali; Via Rossetti 4, Trieste. (1401)

Musica usata grandissimo assortimento ogni genere. Negozio strumenti, via del Canale 7, casa Czeicke. (1370)

Mandolini garantita fabbricazione italiana, nuovo, grande arrivo fiorini 10 in poi, Schmidl, Palazzo municipale. Cataloghi gratis. (814)

Attila libretto poesia soldi 25, Schmidl, Palazzo Municipale e via del Canale, dirimpetto Sagrestia Sant'Antonio (1610)

Tende nuove per negozi, e riparature, prezzi modicissimi, Tappezziere Bujasic, via Muda vecchia 3. (1541)

„Babau" Impossibile oggi pubblicarlo stante malattia caricaturista Abbonati verranno compensati. (1606)

„Il Corso" merita vederlo, splendidi colori, caricature triestine, testo brillante (1642)

„Sandro" esce stasera, ritratti singari, fatto Acquedotto. Appalti 2 soldi (1642)

Farine per pinze, nel deposito-pistoria, Solitario 2, dietro Armonia. (1534)

Sete di Sangue interessantissimo romanzo, uscito secondo fascicolo, dieci soldi. Ogni abbonato un buono sei fotografie visit. Libreria Stadler, Barriera 20. (1633)

Piante. Solito giardiniere genovese trovasi Trieste con copioso assortimento piante ornamentali e da fiori, molte novità palme. Deposito Piazza Teatro N. 5, soli 10 giorni. Vedi annunzio „Piccolo della sera" (1630)

Armonium cinque ottave, tre registri fior. 85, detto otto registri, due giuochi, vendonsi occasione. Farneto 10, Ruzzier (1632)

Mobilie, tappezzerie, grandioso assortimento. Specialità ammobiliamenti per sposi. Concorrenza garantita. Farneto 10, Ruzzier. (1632)

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio impegnando Viglietti Lotteria Obbligazioni Stato

Nuova Esposizione Mobili via Madonna mare 15. Trovasi ogni sorta mobiglie semplici e di lusso ricco assortimento stanze matrimoniali e da pranzo, semplici e di lusso, lucide oppure opache in marmi bianchi, St. Anna, bradiglio, rosso Belgio, Porto Venere. Trovansi pronti infinità di divanetti, ottomane, divani letto, Fornimenti visita stoffe semplici e di lusso. Elastici materassi ogni misura e prezzi sempre pronti. Garanzia 10 anni (1638)

Tosse resistente a qualunque cura, catarri ostinati, guariti radicalmente col Te emolliente, Farmacia Rovis. (1593)

Stagione 1894

Colossale assortimento
OMBRELLINI
di assoluta novità - neri moderni da fior 1.70 e più ed in colori moderni da fior. 1.20 e più, nella fabbrica OMBRELLI di
GIUSEPPE KLAUER
Via S. Antonio N. 5
rimpetto il Caffè «Stella Polare»

Stoffe da uomo
con fodere relative
SU MISURE ESATTE
presso
S. ÖHLER & COMP.
Trieste, Corso 9.
PREZZI FISSI

Vendita di Manifatture di moda, Stoffe da uomo, Telerie e Seterie, Tappeti, Stoffe da mobili, Biancherie, Pizzi, Ricami, Nastri, Articoli di acconciatura, ecc. ecc.
Propria fabrica MAGLIERIE

EMPORIO BERRETTI.

Riguardo prezzi, eleganza e bontà senza alcuna concorrenza di sorta.

BERRETTI per magazzino e per negozio a soldi **30, 35, 40, 45, 55, 60** in poi;
BERRETTI per scrittoio e cancelleria a soldi **30, 35, 40, 45, 50** in poi;
BERRETTI per uso di casa a soldi **30, 35, 40, 50, 60, 70, 80** in poi;
BERRETTI da notte a soldi **25, 35, 45 e 50.**
BERRETTI per viaggio e per touristi a soldi **35, 40, 45, 55** in poi;
BERRETTI per velocipedisti, per ginnastici e per canottieri a soldi **40, 50, 55, 60, 70** in poi;
BERRETTI per artigiani e lavoranti a soldi **30, 35, 40, 45, 50** in poi;
BERRETTI per ragazzi da scuola e per piccoli fanciulli a soldi **35, 40, 50, 60, 70** in poi;
BERRETTI alla marinaia per ragazzi, in ogni sorta.

Deposito in ogni sorta di **Cappelli di paglia** tanto con guarnizioni come senza, per signore, signori e ragazzi, e vendonsi soltanto nel

NEGOZIO VIENNESE
PIAZZA DELLA BORSA 602.

In tutte le immaginabili forme e colori.

Stoffe da uomo e donna

a prezzi straordinariamente ribassati
per favorire la
liquidazione volontaria per cessazione di commercio
del Negozio di
EDOARDO JEKLIN
PIAZZA GRANDE N. 2 (Palazzo Pitteri)

ANTIREUMATICO E ANTIGOTTOSO

DEPURATIVO DEL SANGUE
preparato dai farmacisti
R. e G. GODINA
Trieste, S. Giacomo
efficacissimo contro **i dolori di capo, emicranie, vertigini, torcicollo, nevralgie, dolori di schiena, lombaggini, sciatiche, dolori articolari**
Trovasi in tutte le farmacie di Trieste al prezzo di **fior. uno v. a.** la boccetta. Fuori di Trieste non si spediscono meno di tre boccette verso rivalsa o previo invio di f. **3.60**

ROYAL WINDSOR

IL CELEBRE
RIGENERATORE DEI CAPELLI

AVETE I CAPELLI GRIGI? AVETE DEI PELLICOLI? SON DEBOLI I VOSTRI CAPELLI O CADONO ESSI?
SE SI
Adoperate il **ROYAL WINDSOR** che rende ai capelli grigi il colore e la bellezza naturale della gioventù. Ferma la caduta dei capelli e fa sparire i pellicoli. È il SOLO Rigeneratore dei capelli che sia premiato. — Risultati insperati. — Vendita ognor crescente. — Esigere sulle boccette la parole «ROYAL WINDSOR». — *Si trova presso parrucchieri, profumieri, in boccette e mezze boccette.*

MAGAZZINO: 22, Rue de l'Echiquier, PARIGI.

Vendesi in **TRIESTE** presso **Abbondanza e Roderius**, 11 via Caserma; Farmacia **Prendini**, Piazza Grande; **Agenzia Zalla**, Corso. — In **SPALATO**, **Nicolò Sevaglievich**; **Profumeria Mostaz.** — In **ZARA**, **S. Lataiberger**, profumiere. — In **GORIZIA**, **Ant. Mikulz**. — In FIUME: Farmacia **Sal. Mirrza**

Mal di denti

guarito istantaneamente quasi per incanto colla
ESSENZA DIVINA
Deposito da **B Saraval**, farmacista dietro la Loggia Magistratuale
Guardarsi dalle mistificazioni. Soltanto genuine quelle portanti il nome B. SBARAVAL

QUINIUM LABARRAQUE

Febrifugo — Tonico e Digestivo

APPROVATO DALL' ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI

« *Il* **QUINIUM LABARRAQUE** *è il risultato della condensazione di tutti i principii attivi della China. Qualque gramma di Quinium produce il medesimo effetto che parecchi litri di China-China.* » Bouquet, professore della Scuola di Farmacia di Parigi.

« *La somministrazione del Quinium, continuata durante quindici giorni, un mese ed anche più, secondo il grado di deterioramento fisico al quale gli ammalati erano giunti, ha prodotto una* tonicità graduale, un aumento di potere digestivo, *ed in seguito una miglioria così rapida, che non si poteva dubitare dell' azione del Quinium.* » (*Annuario di medicina pratica.*)

NOTA: In rapporto alla sua energia ed alla capacità della bottiglia, il **Quinium Labarraque** è una preparazione di prezzo moderato e meno cara della maggior parte delle preparazioni consimili. Un bicchierino da rosolio è sufficiente dopo ogni pasto.

PARIGI, 19, rue Jacob — Casa L. FRERE — A. CHAMPIGNY & Cie, Sri,
E IN QUASI TUTTE LE FARMACIE DI OGNI PAESE.

Si domandi dappertutto
IL SAPONE DOERING
IL MIGLIORE DEL MONDO.

NUOVO GRANDIOSO ARRIVO!

Stoffe di seta e di lana per vestiti da signora
Giacchette,
Mantelline e Parapolvere

DI GRANDE NOVITÀ ED A PREZZI CONVENIENTISSIMI
nel Negozio
WINKLER, OBLASCHIAK & C.
Successori di ANTONIO GANDUSIO Corso N.ro 11